

La sorpresa e Andy Warhol



Andy Warhol, Flowers, 1970, serigrafia a colori su carta velina, National Gallery of Art, Washington.

Per vedere l'immagine originale clicca sul link sottostante

<https://www.nga.gov/collection/art-object-page.144934.html>

Andy Warhol è stato un artista statunitense famoso per i suoi dipinti di lattine di zuppa Campbell e per i ritratti di celebrità. Lo stesso Warhol è diventato a sua volta una celebrità in parte grazie alla sua personalità insolita e al suo senso dello stile.

Andrew Warhola, come era stato originariamente chiamato, è nato in Pennsylvania nel 1928. Ha studiato arte al Carnegie Institute of Technology e, dopo la laurea nel 1949, si è trasferito a New York. Lì ha iniziato a disegnare illustrazioni per campagne pubblicitarie dell'epoca. Però a Warhol quella condizione andava stretta, voleva piuttosto essere un artista le cui opere venivano esposte nelle gallerie d'arte.

Nel 1962 Warhol ha mostrato alcuni dei suoi dipinti in una galleria. Aveva riprodotto 32 immagini di diversi gusti della zuppa Campbell. I barattoli di zuppa erano tutti dipinti nello stesso stile piatto.

I dipinti di Warhol rappresentavano un nuovo tipo di arte. Warhol, infatti, aveva preso oggetti familiari per trasformarli in opere d'arte. Lui e altri artisti sono stati in seguito chiamati artisti pop perché hanno preso immagini dalla cultura **popolare** o dalla vita di tutti i giorni.

Nel 1963 Warhol ha iniziato a creare anche immagini dalle fotografie di star come Marilyn Monroe ed Elvis Presley. Ha quindi poi realizzato numerosi ritratti della stessa persona utilizzando diversi colori luminosi per ogni immagine.

Warhol ha chiamato il luogo in cui creava la sua arte *la Fabbrica (The Factory)*. La Fabbrica è presto diventata un luogo di incontro di personaggi insoliti e famosi. Warhol ha lavorato con alcune di queste persone anche per creare film che erano noti per non avere trame molto sviluppate ed essere molto lunghi.

Nel 1968 una frequentatrice della Fabbrica gli sparò e quasi lo uccise. Dopo essersi ripreso, Warhol ha continuato a realizzare opere d'arte. È morto a New York il 22 febbraio 1987.

Così scriveva Andy Warhol: *«Ogni cosa ripete se stessa. È stupefacente che tutti siano convinti che ogni cosa sia nuova, quando in realtà altro non è se non una ripetizione»*, convinto che l'opera d'arte altro non fosse che una moltiplicazione, un flusso continuo.

I colori vivaci della pop art e le immagini audaci utilizzate in questo divertente stile anni Cinquanta, creeranno opere straordinarie da appendere nella tua classe! Utilizza dei colori brillanti per ottenere i risultati vivaci, come quelli che si trovano nella pop art di Warhol.

La [serie Flowers del 1964 di Warhol](#), tuttavia, è un sorprendente allontanamento dai temi iniziali degli artisti della cultura pop, e il suo lavoro incentrato sulla natura continua ad avere presa sul mondo dell'arte. La serie Flowers era un argomento che, all'epoca, presentava un netto cambiamento per un artista noto principalmente per immagini di marchi.

Nelle stampe Flower, diversi blocchi di colore compongono i quattro fiori mentre una variante di grigio delinea il letto d'erba. Warhol ha utilizzando diverse

combinazioni di colori, dipingendo i fiori di un vibrante rosa e arancione in una stampa e tutti in bianco nella successiva.